

**DETERMINAZIONE N. 57 DEL 05 giugno '17**

**SERVIZI ATTINENTI IL SUPPORTO PER LA GESTIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO A  
CARATTERE TERRITORIALE INEGRATO ANCHE A MATRICE TERRITORIALE"**

**CIG: ZEF1EF3C33**

**Affidamento diretto mediante procedura, art. 36, COMM A2 LETT. A) del DECRETO LEGISLATIVO 18  
aprile 2016, n. 50.**

**Richiesta di preventivo con offerta**

# Sviluppo Toscana

S.p.A.

## L'AMMINISTRATORE UNICO

**VISTO** il Regolamento interno di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori di importi inferiori alle soglie comunitarie;

**DATO ATTO** che trattandosi di un servizio di importo complessivo inferiore a € 40.000,00, è nelle facoltà dell'amministrazione ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. 50/2016, procedere all'affidamento diretto, previa verifica della sussistenza delle capacità e dei requisiti previsti dalla legge in ordine alle capacità tecnico-organizzative;

**ATTESO** che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, come modificata dal decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo anche per le società partecipate di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero di altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1 comma 450 L. 296/2006, come modificato dall'art. 7 comma 2, d.L. 52/2012, conv. in legge n. 94/2012). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'art. 1 comma 1, del citato d.l. 95/2012;
- che in materia di acquisizione di lavori, servizi e forniture art. 33 comma 3-bis del D. Lgs. 163/2006 prevede la possibilità di effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento.

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n° 1232 del 22-12-2014 con la quale viene deliberato di designare la Regione Toscana quale soggetto aggregatore regionale ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 5 del D.L.66/14 convertito con legge 23 giugno 2014 n° 89 ed individuato il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana S.T.A.R.T. posto a disposizione delle stazioni appaltanti del territorio regionale.

**VISTA** la DGR n. 1123 del 24/11/2015 con la quale sono stati approvati gli "indirizzi per la gestione di Sviluppo Toscana" che, in materia di contratti pubblici, prevedono l'utilizzo della Piattaforma START, il Sistema Telematico di acquisto messo a disposizione dalla Regione Toscana a livello regionale per lo svolgimento delle procedure aperte, ristrette e negoziate, nonché per le procedure per affidamenti diretti e concorrenziali e telematiche di acquisto previste dalla normativa nazionale e comunitaria;

**DATO ATTO** che Sviluppo Toscana ha aderito alla piattaforma START;

**VISTO** il Piano di Attività per l'anno 2017 di Sviluppo Toscana;

**CONSIDERATO** che tra le attività previste nel Piano 2017 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 329 del 3 aprile 2017, in attuazione di quanto previsto dalla L.R. 21 maggio 2008, n. 28 "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A. sono state approvate le "Modifiche ed integrazioni al piano di attività 2017 di Sviluppo Toscana S.p.a. approvato con DGR n. 1259/2016.", che include, tra le altre:

- Programmazione Regionale - Attività 18: "Supporto e assistenza tecnica specialistica alle funzioni della Direzione Attività produttive" relative a progetti di sviluppo a carattere territoriale integrato anche a matrice settoriale;

**CONSIDERATO**, inoltre, che per Sviluppo Toscana è impossibile corrispondere all'esigenza di gestione delle attività ora richiamate con il personale in servizio presso la Società attraverso interpellanti interni tenendo conto delle mansioni esigibili che sono tali da richiedere l'apporto di professionalità di altissimo profilo;

**CONSIDERATO** che in assenza di personale interno a Sviluppo Toscana, fornito dei prescritti requisiti tecnico professionali, disponibile a svolgere tale compito, l'incarico possa essere affidato ad un operatore esterno;

# Sviluppo Toscana

S.p.A.

**VERIFICATO** che le attività in questione sono riconducibili a servizi veri e propri;

**VERIFICATA** la necessità e l'urgenza di individuare, con procedura pubblica, un operatore esterno in possesso dei requisiti tecnici richiesti per assumere l'incarico di cui all'oggetto;

**RITENUTO DI DOVER PRECISARE CHE:**

- si può procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016, con criterio prezzo più basso;
- la somma necessaria per l'esecuzione dell'intervento di cui in epigrafe trova copertura nel bilancio 2017 di Sviluppo Toscana;

**PRESO ATTO** che a seguito della richiesta all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici del codice CIG (codice identificativo gara), secondo le disposizioni della deliberazione dell'AVCP del 03.11.2010, alla suddetta procedura di gara è stato assegnato dal SIMOG il codice CIG: **ZEF1EF3C33**;

**RITENUTO**, per l'esecuzione delle attività in oggetto nominare lo stesso Amministratore Unico (che ricopre la funzione di Direttore Generale) quale RUP,

**VISTA** la necessità per Sviluppo Toscana Spa di affidare un incarico di fornitura di servizi per le attività in oggetto e meglio specificate di seguito, tramite l'utilizzo di START, previa richiesta di offerte ad uno specifico operatore iscritto nell'Elenco Fornitori di Sviluppo Toscana e nell'indirizzario fornito dallo stesso START da interpellare direttamente attraverso lettera di invito,

## **DETERMINA**

- l'avvio del procedimento di affidamento diretto (art. 36, comma 2, lett.a), D.Lgs. n. 50/2016) per: "IL SUPPORTO PER LA GESTIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO A CARATTERE TERRITORIALE INEGRATO ANCHE A MATRICE TERRITORIALE", da svolgersi sotto la guida diretta del Direttore Generale di Sviluppo Toscana;
- di invitare n.1 operatore economico **Prometeo Srl avente sede legale in Fondi, CAP 04022 Provincia di Latina**, perché iscritto nell'Elenco Fornitori di Sviluppo Toscana e censito nel sistema START e in possesso dei requisiti professionali richiesti.

A tal fine individua se stesso come Responsabile del Procedimento.

La spesa presunta massima, per l'intera durata del servizio richiesto è di complessivi € 24.600,00= Servizi, soggetti a ribasso, IVA compresa e graverà sul bilancio di Sviluppo Toscana del 2017.

Firenze, 09 GIUGNO 2017

**L'AMMINISTRATORE UNICO**

